

---

## **Riconoscimenti: Madrid, Premio alla Gmg per il suo ruolo “nella costruzione di un mondo migliore”. Bruno (Fond. Giovanni Paolo II), “Giornata mezzo di promozione del dialogo”**

"Riconoscere, dal ruolo di primo piano svolto dai giovani, la promozione della pace, dell'unità e della fraternità tra i popoli e le nazioni di tutto il mondo: un invito ai più giovani a costruire un mondo di maggiore giustizia e solidarietà". Questa è stata la motivazione che la giuria del Premio Ceu Ángel Herrera ha assegnato, il 23 gennaio scorso, alla Giornata mondiale della gioventù (Gmg) nella sezione "Diffusione della cultura cattolica". Lo riferisce in una nota il Dicastero per i laici, la famiglia e la vita che, tra le sue attività, annovera anche quella della preparazione delle edizioni internazionali della Gmg. Nella presentazione del premio – promosso dalla Fundación Universitaria San Pablo Ceu di Madrid - è stato anche sottolineato che la Gmg offre da quasi 40 anni "un'esperienza di Chiesa universale, promuovendo l'incontro con Gesù Cristo e costituendo per i giovani un luogo di vocazioni al matrimonio e alla vita consacrata". A ricevere il premio, per conto del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, il presidente della Fondazione Giovanni Paolo II per la gioventù, Daniele Bruno, che ha ricordato che “il premio va condiviso con tutti coloro che stanno lavorando con entusiasmo e dedizione” per la realizzazione della prossima Gmg di Lisbona di agosto, tra questi “il Comitato organizzatore locale, presieduto da mons. Américo Aguiar, e l'Area Giovani del Dicastero per i laici, la famiglia e la vita, diretto da padre Joao Chagas, nonché la Fondazione vaticana Giovanni Paolo II per la gioventù” presieduta dallo stesso Bruno. “Credo – ha concluso - che sia un notevole riconoscimento dell'importanza del più grande incontro di giovani della Chiesa universale quale mezzo di evangelizzazione e di promozione dei valori della fraternità, del dialogo e della pace”.

Daniele Rocchi